

Associazioni, cooperative e imprese di comunità

Pier Angelo Mori



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

CONOR
UNITÀ DI RICERCA
INTERDIPARTIMENTALE
COOPERAZIONE E NON-PROFIT

Cos'è la cooperazione

- Un po' di storia
- Dichiarazione di identità cooperativa
(Associazione Cooperativa Internazionale, 1995)
→ parole che definiscono la cooperazione

Reciprocità

Mutualità



Impresa di comunità: cos'è

Idea di base:

«Fare qualcosa ^(B)per la comunità
^(C)con la partecipazione della
comunità attraverso un'impresa»^(A)

3 concetti chiave:

- A. Impresa
- B. Beneficio comunitario
- C. Partecipazione

A. Impresa

Impresa è l'esercizio di una attività produttiva finalizzata a procurare un beneficio economico a determinati gruppi di soggetti, attraverso una organizzazione* che opera sul mercato (acquista fattori di produzione, vende prodotti/servizi).

* ad es. nella forma giuridica di società per azioni, società cooperativa, ecc.

B. Beneficio comunitario

Due principali modi di creare un beneficio comunitario:

- 1) produzione di beni o servizi di interesse generale per la comunità
- 2) destinazione alla comunità di almeno una parte dell'utile prodotto dall'impresa

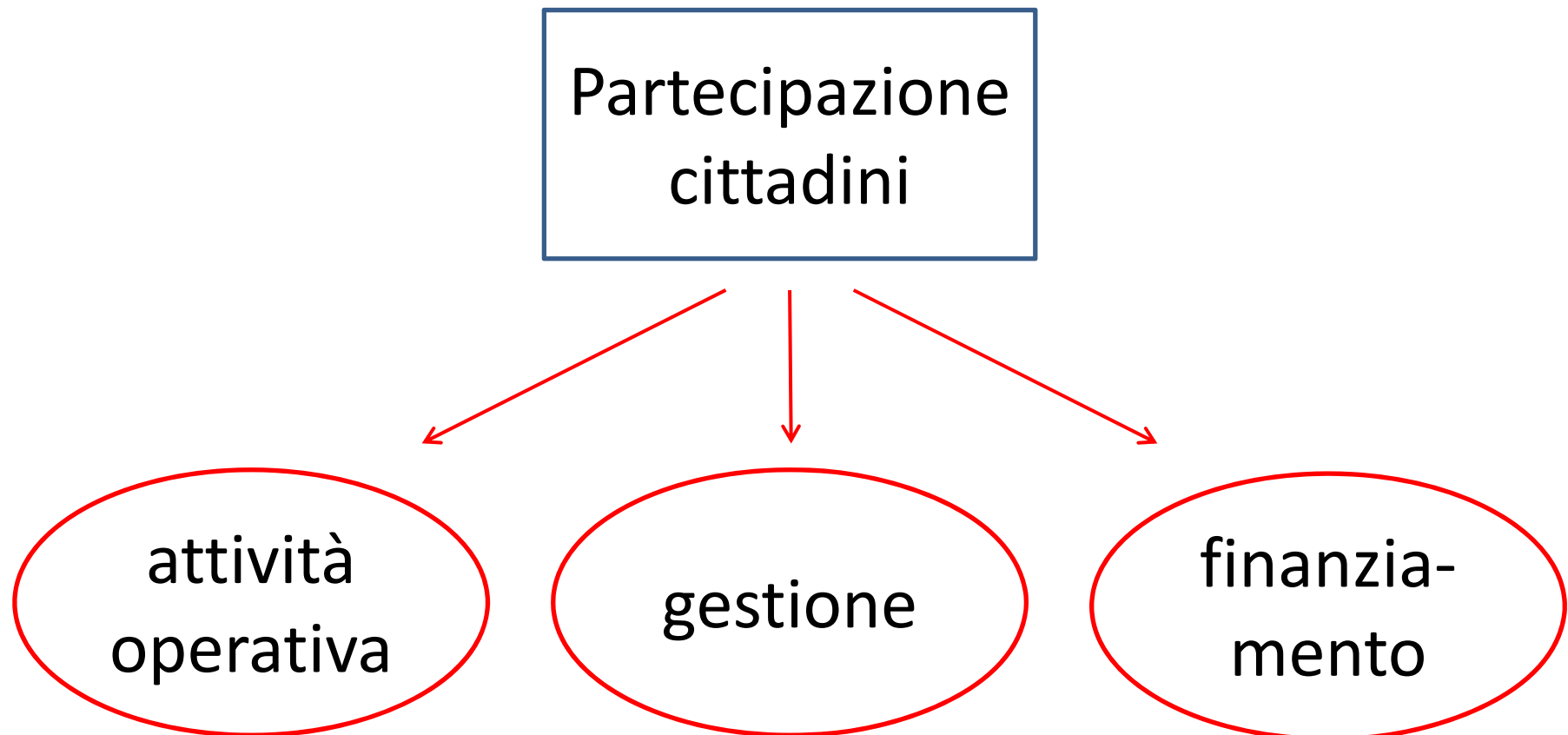
(continua →)

B. Beneficio comunitario (cont.)

Esempi

- 1) (Produzione di beni/servizi di interesse comunitario)
 - Distribuzione di energia elettrica e acqua
 - Assistenza agli anziani in residenze sanitarie assistite (RSA di comunità)
- 2) (Destinazione utili alla comunità)
 - Costruzione e successiva cessione a terzi di impianto sportivo ad uso della comunità

C. Partecipazione



C. Partecipazione

Due aspetti qualificanti della partecipazione:

- gestione* dell'impresa:
i membri della comunità partecipano agli organi di deliberazione (assemblee, comitati, ecc.) oppure agli organi di amministrazione (come consiglio di amministrazione) e così partecipano alle decisioni in merito alla gestione dell'impresa;
- finanziamento dell'impresa:
il capitale dell'impresa proviene almeno in parte dalla comunità.

* Gestione = atti di deliberazione/indirizzo e/o amministrazione

(continua →)

C. Partecipazione: Chi?

Un punto molto importante è quali caratteristiche debbono avere e quanti possono essere coloro che partecipano all'impresa di comunità.

- Caratteristiche: essere **membri della comunità** di riferimento (legata a un territorio), *indipendentemente da altre qualifiche* (età, gruppo sociale, professione, ecc.).
- Numero dei partecipanti all'impresa: *può* coincidere col numero dei membri, ma non necessariamente.

(continua →)

C. Partecipazione: Chi? (cont.)

- Nelle imprese di comunità quasi mai tutti i membri della comunità sono coinvolti nella attività operativa, gestione e finanziamento dell'impresa: se ad esempio assume la forma cooperativa, normalmente non saranno tutti soci della coop.
- Però si richiede che tutti, se vogliono, *abbiano la possibilità* di partecipare alle stesse condizioni, *senza discriminazioni* di alcun tipo.

(continua →)

C. Partecipazione: Chi? (cont.)

- È dunque indispensabile l'apertura dell'impresa a tutti i membri della comunità in conformità al **principio dell'eguale trattamento**: quello che può fare uno, nello stesso modo lo deve poter fare qualsiasi altro membro della comunità.

Impresa di comunità: perché?

1. Esistono bisogni non soddisfatti né dal settore privato né dal settore pubblico, perché mancano:
 - mercato e operatori privati, ovvero offerta privata,
 - offerta pubblica per carenza ad es. di:
 - a) risorse pubbliche (vincoli di finanza pubblica)
 - b) capacità “imprenditoriali” (capacità di interpretare i bisogni, capacità di gestire produzioni nuove)
2. È vantaggioso coinvolgere i cittadini nella gestione e nel finanziamento ...

(continua →)

Impresa di comunità: perché (cont.)

... in quanto è:

- impossibile o troppo costoso trovare finanziamenti esterni alla comunità per attivare i servizi richiesti,
- impossibile per un gestore esterno avere una conoscenza dei bisogni dei cittadini sufficientemente precisa per una programmazione efficiente del servizio,
- desiderabile un controllo diffuso della gestione per l'impatto della qualità dei processi produttivi sul benessere della popolazione (come ad es. nel ciclo dei rifiuti)

